SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

9ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

26° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 1989

Presidenza del Presidente CARTA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Denominazione d'origine del prosciutto di San Daniele» **(468)**, d'iniziativa dei senatori Micolini ed altri

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE ..... *Pag.* 1, 2
MICOLINI *(DC), relatore alla Commissione* 1

I lavori hanno inizio alle ore 13,20

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Denominazione di origine del prosciutto di San Daniele» (468), d'iniziativa dei senatori Micolini ed altri

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Denominazione di origine del prosciutto di San Daniele», d'iniziativa dei senatori Micolini, Mora, Fioret e Beorchia.

Prego il senatore Micolini di riferire alla Commissione.

MICOLINI, *relatore alla Commissione*. Una breve relazione, signor Presidente, perchè il problema della denominazione di origine del prosciutto di San Daniele è strettamente legato a quello del prosciutto di Parma, argomento sul quale il collega Mora ha già svolto una relazione. L'attuale provvedimento, che intende collegare maggiormente i settori della produzione e della commercializzazione, si riporta alla legge n. 507 del 4 luglio 1970.

Il disegno di legge al nostro esame tiene conto infatti dei risultati scaturiti da quella normativa e soprattutto delle risposte che essa ha dato alle esigenze di valorizzazione della produzione del prosciutto di San Daniele. Ma

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1150)

la normativa del 1970 ha anche dimostrato alcuni limiti in termini di gestione complessiva della filiera agroalimentare. Ed è per questo che si è ritenuto necessario elaborare un disegno di legge che ricalcasse la legge n. 507 del 1970 ed il decreto del Presidente della Repubblica n. 307 del 1982, ma che nello stesso tempo fosse molto più aggiornato nella metodologia del controllo della produzione e del consumo.

Certamente vi sono delle imperfezioni che nel corso dell'esame del disegno di legge potranno essere attentamente valutate.

Il provvedimento si compone di 4 capitoli: il primo riguarda la denominazione di origine, la zona di produzione e le caratteristiche merceologiche; il secondo riguarda la produzione e la commercializzazione; il terzo si occupa dei controlli e della vigilanza, mentre il quarto stabilisce le sanzioni penali ed amministrative.

Il disegno di legge quindi tende ad affrontare e a regolamentare l'intero settore, in particolare prevedendo un controllo più severo di quello messo in atto nel passato.

Per questi motivi, signor Presidente, chiediamo che il disegno di legge possa essere oggetto di una risposta positiva da parte di questa Commissione, la quale potrà opportunamente sentire sulla materia gli organismi interessati. Propongo, pertanto, un breve rinvio della discussione.

PRESIDENTE. Poichè non si fanno osservazioni, accogliendo la proposta del relatore, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 13,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO